



**GRUPPO MUTTI: SODDISFATTI DEI RISULTATI DELLA CAMPAGNA 2020  
MANTENUTI GLI IMPEGNI PRESI NONOSTANTE LE ECCEZIONALI AVVERSITÀ DELL'ANNO  
ANCORA IN CORSO**

**Dai trapianti di aprile alla crescita della pianta di pomodoro fino alla sua raccolta, trasformazione e distribuzione: niente e nessuno si è mai fermato, nonostante il COVID-19**

**Parma, 27 ottobre 2020** – Per i 685 coltivatori selezionati dal Gruppo Mutti per il conferimento del pomodoro all'azienda, la campagna 2020 può essere senza dubbio annoverata tra le più straordinarie, vista l'emergenza Covid-19 e l'aumento repentino delle temperature che si è trovata a fronteggiare.

L'eccezionalità degli eventi ha portato l'azienda, tra le altre cose, a procedere con la selezione del personale stagionale da remoto, a riorganizzare i turni di lavoro - sempre 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 - per evitare il rischio di assembramenti, ad ampliare gli spazi a disposizione per gli spogliatoi con strutture mobili pensate ad hoc e a predisporre una postazione dedicata alla rilevazione della temperatura. A fine stagione, se ne sono raccolti i frutti.

*“Possiamo ritenerci soddisfatti della campagna 2020” – afferma **Giorgio Lecchi, Direttore Industriale di Mutti Spa.** “I volumi trasformati dal Gruppo Mutti, **580.000 tonnellate** tra sud e nord Italia, ci hanno permesso di tener fede alle previsioni, nonostante le difficoltà del periodo. Una campagna positiva anche in termini di risorse umane, se si considerano le **numerose assunzioni** di personale stagionale all'interno degli stabilimenti: oltre 1.000 le persone formate e qualificate per seguire con cura tutte le fasi del processo ed eseguire rigorosi controlli di qualità, suddivise tra i tre stabilimenti nel Nord e nel Sud Italia”.*

*“Un'annata dalle alte temperature, nel mese di agosto + 2,3° C rispetto alla media storica (1961-90) – prosegue **Ugo Peruch, Direttore Agricolo di Mutti Spa** – che, unite alle piogge superiori alla media di periodo (+20 mm sempre rispetto allo storico), hanno accelerato il processo di maturazione, che è risultata – paradosso del termine - molto “concentrata”. Nonostante le grandi difficoltà che i coltivatori, nostri conferenti, hanno incontrato fin dalla preparazione dei letti di semina a marzo 2020 e i successivi trapianti, avvenuti tra aprile e giugno (in pieno lock-down), siamo comunque riusciti a fare un buon lavoro di squadra con le OP, le organizzazioni dei produttori agricoli, con cui collaboriamo a stretto contatto e pertanto a rispettare, a dispetto delle circostanze del tutto straordinarie, i programmi di produzione sui quali ci eravamo impegnati, aprendo gli stabilimenti già a metà luglio e lavorando a pieno regime proprio per andare incontro all'anticipo di maturazione”.*

*“Mantenere gli impegni presi è un risultato storico in un momento così difficile e unico sotto tutti i punti di vista” – commenta **Francesco Mutti, Amministratore delegato di Mutti Spa** “la considero una testimonianza di come la visione di lungo periodo, l'investimento continuo in innovazione e persone, la*



*cura dei terreni e la filiera corta, siano i punti fermi sui quali fare perno, anno dopo anno, per proseguire il nostro percorso alla ricerca della massima qualità possibile”.*

Ne è una prova anche il nuovo progetto **InstaFactory** recentemente presentato: il primo impianto industriale mobile che lavora il pomodoro, appena colto, direttamente sul campo. Una sfida davvero unica che nasce dal costante investimento in innovazione da parte dell’azienda e dal continuo impegno a superare i limiti del suo settore di riferimento.

L’InstaFactory rappresenta un grande passo in avanti - anche in termini di precisione e velocità - per quanto riguarda la tracciabilità inequivocabile di ogni singolo pomodoro, dove la sua storia e provenienza, la cura del campo e le caratteristiche di coltivazione sono protagonisti.

Il rapporto con le 685 **aziende agricole** con cui Mutti collabora da lungo periodo è alla base del processo di continuo miglioramento che l’azienda persegue fin dalle origini.

Per poter confermare ogni anno gli standard qualitativi elevati e far fronte sia al *Climate Change* sia alla variabile incontrollabile del meteo che ogni anno determina la quantità e la qualità della raccolta, il Gruppo Mutti collabora con i suoi agricoltori conferenti, supportando lo sviluppo della filiera con incentivi e premi alla materia prima e con progetti specifici: in particolare la piattaforma **Pomodoro.net**, sviluppata con Horta, spin off dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e Cremona, un esempio di smart farming che aiuta i conferenti ad ottimizzare la produttività dei terreni in un’ottica di sostenibilità ambientale delle produzioni e l’app **Pomodoro.snap** che ha l’intento di fornire agli agricoltori uno strumento ancora più facile e immediato da utilizzare.

**MUTTI SPA** - Storica azienda di Parma, è leader nella lavorazione del pomodoro. È il 1899 quando Marcellino e Callisto Mutti danno avvio alla prima campagna di trasformazione del pomodoro. Da allora, facendo leva sui valori chiave di qualità e tradizione italiana assieme al rispetto per la filiera e il territorio, la famiglia Mutti si dedica esclusivamente al pomodoro 100% italiano, realizzando concentrato, passata e polpa di pomodoro, prodotti che oggi sono apprezzati in tutto il mondo. Il desiderio di innovazione, che fin dalla fondazione è nel DNA dell’azienda, hanno portato ad ampliare man mano la gamma con un’ampia offerta di sughi e salse pronte. Oggi il Gruppo Mutti, con 120 anni di storia, è leader in Europa nel mercato dei derivati del pomodoro ed è presente in 96 Paesi al mondo, con un fatturato netto nel 2019 di 378 milioni di euro, in crescita del 11,3% rispetto all’anno precedente. I volumi realizzati dal Gruppo Mutti nel 2019 hanno raggiunto le 546.017 tonnellate, dati in aumento rispetto all’anno precedente (539.186 tonnellate nel 2018). L’export pesa attualmente per il 37% del fatturato e cresce di anno in anno a doppia cifra. Parma, Montechiarugolo, è la sede storica e commerciale del Gruppo che si è man mano ampliato per poter rispondere a tutte le esigenze di gusto. Nel 2016 è terminato il processo di acquisizione di Fiordagosto, uno stabilimento con sede a Oliveto Citra (Salerno) dedicato alla produzione delle varietà tipiche del Sud Italia, come il pomodoro lungo e il ciliegino. Nel novembre 2017 Mutti ha acquistato lo stabilimento CO.PAD.OR di Collecchio, costituendo la nuova società Pomodoro 43044 Srl, con una capacità produttiva di 300.000 tonnellate.

## Per informazioni

**Corporate Communication and PR Manager - Gruppo Mutti:**

Michele Laterza – m. + 334 6942913 – [michele.laterza@muttisp.it](mailto:michele.laterza@muttisp.it)

**Ufficio Stampa Mutti – Edelman:**

Rossella Camaggio – m. +39 348 3001325 – [rossella.camaggio@edelman.com](mailto:rossella.camaggio@edelman.com)

Ornella De Giorgi – m. +39 346 8754142 – [ornella.degiorgi@edelman.com](mailto:ornella.degiorgi@edelman.com)